





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**OGGETTO: Servizi integrati delle aree: sanitaria extraospedaliera, sociosanitaria, sociale: istituzione di tavolo permanente di consultazione con Enti gestori; cronoprogramma interventi; prime disposizioni operative.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Dirigente della Posizione di funzione Mobilità sanitaria ed area extraospedaliera, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della Posizione di funzione Mobilità sanitaria ed area extraospedaliera e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Sanità;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

1. Di istituire il "Tavolo permanente di consultazione con gli Enti gestori dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali", di cui all'allegato A, che forma parte integrante della presente deliberazione;
2. Di approvare il Cronoprogramma degli interventi sociosanitari integrati, di cui all'allegato B, che forma parte integrante della presente deliberazione;
3. Di dare attuazione al punto 1 "Applicazione dell'Allegato 5.3 della DGR 1105/17 "Piano Regionale Socio Sanitario 2010-2014 - DGR 289/15 - Revisione del fabbisogno delle strutture residenziali e semiresidenziali delle aree: sanitaria extraospedaliera, socio-sanitaria e sociale" del cronoprogramma del precedente punto 2, secondo le disposizioni di cui all'allegato C, che forma parte integrante della presente deliberazione;
4. Di dare attuazione al punto 2 "Incremento del numero dei Posti Letto convenzionati di Residenze Protette per Anziani con demenze (R3D - ex R3.1)" del cronoprogramma del precedente punto 2, secondo le disposizioni di cui all'allegato D, che forma parte integrante della presente deliberazione;
5. Di dare attuazione al punto 3 "Incremento del numero dei Posti Letto convenzionati nelle Residenze Protette per Anziani (R3 - ex R3.2)" del cronoprogramma del precedente punto 2, secondo le disposizioni di cui all'allegato E, che forma parte integrante della presente deliberazione;
6. Di dare mandato al Dirigente del Servizio Sanità della Regione Marche di procedere alla elaborazione dei documenti attuativi relativi ai restanti punti del cronoprogramma del precedente punto 2.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
Deborah Giraldi

Il Vice Segretario della Giunta regionale  
(Fabio Tavazzani)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
Luca Cerisciole



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Normativa di riferimento**

- DGR n. 1413 dell'08/11/2012 "Modifiche alla D.G.R. n. 685 dell'11/06/2012 Interventi in favore dei minorenni allontanati temporaneamente dalla propria famiglia".
- DGR n. 1260 del 09/09/13 "Modello assistenziale integrato per la residenzialità dell'area sanitaria extra ospedaliera e socio-sanitaria nei settori anziani, disabili e salute mentale: istituzione tavolo di confronto".
- DGR n. 1331 del 25/11/14 "Accordo tariffe assistenza residenziale e semiresidenziale tra Regione Marche ed Enti Gestori - modifica della DGR 1011/2013".
- DGR n. 1221 del 30/12/15 "Approvazione dello schema di accordo quadro per il triennio 2015-2017 tra la Regione Marche, il Coordinamento regionale degli Enti ausiliari Accreditati (CREA) delle Marche, l'Associazione italiana per la Cura Dipendenze Patologiche (ACUDIPA) e l'ASUR Marche relativo alle prestazioni residenziali e semiresidenziali erogate a persone con dipendenze patologiche".
- DGR n. 851 del 01/08/16 "Applicazione DGR 149/14 per la parte sociosanitaria - Secondo step DGR 1013/14 - Contrattualizzazione di ulteriori 400 posti letto di Residenza Protetta Anziani (R3.2)".
- Legge Regionale n. 21 del 30/09/16 "Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati".
- DGR n. 1438 del 23/11/16 "Strutture Private di Riabilitazione Accreditate della Regione Marche. Accordo con Associazione ARIS per gli anni 2016-2017-2018".
- Legge Regionale n. 35 del 30/12/16 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2017/2019 della Regione Marche (Legge di stabilità 2017)".
- DGR n. 1659 del 30/12/16 "Applicazione DGR 149/14 per la parte sociosanitaria - Secondo step DGR 1013/14 - Contrattualizzazione di ulteriori 400 posti letto di Residenza Protetta Anziani (R3.2) - modifiche alla DGR 851/2016".
- DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502".
- DGR n. 1105 del 25/09/17 "Piano Regionale Socio Sanitario 2010-2014 - DGR 289/15 - Revisione del fabbisogno delle strutture residenziali e semiresidenziali delle aree: sanitaria extraospedaliera, socio-sanitaria e sociale".
- Regolamento Regionale n.1 del 1 febbraio 2018 "Definizione delle tipologie delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati ai sensi dell'articolo 7, comma 3, della legge regionale 30 settembre 2016, n. 21 "Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati".

**Motivazione ed esito dell'istruttoria**

La DGR n. 1331/14 riporta l'accordo siglato con alcune rappresentanze degli Enti gestori di servizi per la residenzialità e la semiresidenzialità delle aree sanitaria extra ospedaliera e socio-sanitaria nei settori anziani, disabili e salute mentale.

Il gruppo degli Enti gestori, nel corso degli anni, è stato convocato con modalità non regolamentata, tempi discontinui e, progressivamente ed in modo non sempre coerente, si è interconnesso con altre dimensioni di confronto e consultazione con i competenti Servizi della Giunta Regionale (Servizio Sanità e Servizio Politiche sociali e sport).



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Precedentemente la DGR n. 1260/13 aveva istituito un tavolo di confronto tra diversi portatori di interessi qualificati sul modello assistenziale integrato sociale e sanitario.

Il quadro normativo regionale di riferimento in cui è stata approvata la DGR n. 1260/13 prima e la DGR n. 1331/14 poi si sta gradualmente modificando a partire da un lato dall'approvazione della L.R. n. 21/2016 che ha aggiornato le modalità di autorizzazione e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati, fino a quel momento regolati dalle due precedenti Leggi Regionali, la n. 20/2000 per la sanità e la n. 20/2002 per il sociale e, dall'altro, dall'approvazione del DPCM 12 gennaio 2017 sui "nuovi" LEA, che ha ridefinito il quadro concettuale di riferimento complessivo, anche per l'area dell'integrazione tra sociale e sanitario, con riferimento anche ai servizi di accoglienza residenziale e semiresidenziale.

In questo nuovo contesto risulta opportuno "aggiornare" e regolamentare le modalità di consultazione tra i competenti Servizi della Giunta Regionale (Servizio Sanità e Servizio Politiche sociali e sport) e gli Enti gestori istituendo un "Tavolo permanente di consultazione con gli Enti gestori dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali" che hanno per destinatari Anziani, Disabili, Salute mentale, Dipendenze patologiche, Adulti, Minorenni.

Nel contempo una serie di altri atti regionali sono intervenuti a modificare il quadro di riferimento del confronto con gli Enti gestori di cui alla DGR n. 1331/14:

- l'approvazione della DGR 1105/17 con l'atto di fabbisogno delle strutture di accoglienza residenziale e semiresidenziale delle aree: sanitaria extraospedaliera, sociosanitaria e sociale, la cui validità è stata subordinata all'approvazione dei manuali di autorizzazione e di accreditamento di cui alla L.R. 21/2016;

- l'approvazione del Regolamento Regionale n.1/2018 che, definendo le tipologie dei servizi soggetti ad autorizzazione e ad accreditamento, ha avviato il percorso di costruzione dei manuali di autorizzazione e di accreditamento di cui alla L.R. 21/2016. Con la conseguente ridenominazione e "codifica" dei servizi (ad esempio le Residenze Protette per persone con demenze: R3D - ex R3.1 e le Residenze Protette per Anziani non autosufficienti: R3 - ex R3.2).

Nelle more dell'approvazione dei manuali di autorizzazione e di accreditamento di cui alla L.R. 21/2016, si ritiene necessario approvare un "cronoprogramma" di interventi sociosanitari integrati da approvare nel 2018 e, contestualmente, approvare le modalità attuative dei primi tre punti del cronoprogramma stesso.

Le stime: del numero di Posti Letto coinvolti nei percorsi previsti di riqualificazione e di incremento del livello di convenzionamento e del valore economico finanziario (potenziale, complessivo, massimo) annuo dell'intervento sono le seguenti:

<b>Riqualificazione di P.L. da Residenze Protette Anziani a Residenze Protette Demenze</b>	
Stima aumento di Posti Letto in A.V. 1, 2, 3	115
Stima aumento di Posti Letto in A.V. 4, 5	71
<b>Totale stima aumento di Posti Letto</b>	<b>186</b>
<i>Stima valore economico annuo in A.V. 1, 2, 3</i>	<i>482.292,75 €</i>
<i>Stima valore economico annuo in A.V. 4, 5</i>	<i>297.763,35 €</i>
<b>Totale stima valore economico annuo</b>	<b>780.056,10 €</b>
<b>Incremento convenzionamento P.L. di Residenze Protette Anziani</b>	
Stima aumento di Posti Letto in A.V. 1, 2, 3 per arrivare al 66%	200
Stima aumento di posti Letto in A.V. 4, 5 per arrivare al 100%*	75
<b>Totale stima aumento di Posti Letto</b>	<b>275</b>
<i>Stima valore economico annuo in A.V. 1, 2, 3</i>	<i>2.446.230,00 €</i>
<i>Stima valore economico annuo in A.V. 4, 5</i>	<i>917.336,25 €</i>
<b>Totale stima valore economico annuo</b>	<b>3.363.566,25 €</b>
<b>Totale stima valore economico complessivo annuo</b>	<b>4.143.622,35 €</b>

\* Non ci sono altri P.L. operativi



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

L'importo massimo complessivo di spesa va considerato all'interno del budget ASUR 2018.

Il documento istruttorio ed i contenuti della presente deliberazione sono stati predisposti con il supporto del Dirigente della P.F. Integrazione Socio-sanitaria dell'Agenzia Regionale Sanitaria.

I contenuti del cronoprogramma e dei punti che trovano attuazione con la presente deliberazione, sono stati oggetto di confronto con gli Enti gestori e con le Organizzazioni Sindacali, e raccolgono i contributi emersi, ritenuti utili per la stesura della DGR stessa.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Responsabile del Procedimento

Filippo Masera

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. MOBILITÀ SANITARIA ED AREA EXTRAOSPEDALIERA

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento, non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta n. 64/2014. Attesta, infine, che dalla presente deliberazione non deriva impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Il Dirigente

Filippo Masera

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SANITÀ

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta n. 64/2014.

Il Dirigente

Lucia Di Furia

La presente deliberazione si compone di n. 10 pagine, di cui n. 5 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario della Giunta

Deborah Giraldi

Il Vice Segretario della Giunta regionale  
(Fabio Tavazzani)



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

## ALLEGATO A

**Istituzione del****“Tavolo permanente di consultazione con gli Enti gestori dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali”**

Viene istituito il **“Tavolo permanente di consultazione con gli Enti gestori dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali”** (d’ora in poi “Tavolo”), che modifica e regola le modalità di confronto e consultazione che hanno portato alla firma dell’accordo contenuto nella DGR 1331/14.

Il “Tavolo” intende rendere stabile la consultazione con i rappresentanti degli Enti gestori dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali favorendo il confronto con il Servizio Sanità e il Servizio Politiche Sociali e sport della Regione Marche sul sistema integrato dei servizi sanitari e sociali nella regione Marche relativamente a:

- disciplina in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale;
- caratteristiche, requisiti e livelli di attività degli altri servizi ed interventi sanitari e sociali integrati;
- allocazione di strutture e servizi sanitari e sociali integrati sul territorio regionale;
- tariffazione dei servizi sanitari e sociali integrati;
- governo della domanda di salute: accoglienza e accettazione territoriale, valutazione integrata multidimensionale, presa in carico e continuità dell’assistenza.

Il “Tavolo” si riunisce almeno 3 volte l’anno.

La delegazione regionale deputata a gestire il “Tavolo” è coordinata dai Dirigenti del Servizio Sanità e del Servizio Politiche Sociali e sport ed è composta dal Direttore dell’Agenzia Regionale Sanitaria e dai Dirigenti regionali responsabili delle Posizioni di Funzione attinenti le materie oggetto del confronto.

La delegazione di parte pubblica è completata da:

- Direttore Generale ASUR o suo delegato;
- Presidente ANCI regionale o sul delegato.

Per la definizione dei criteri di individuazione dei rappresentanti delle parti sociali da coinvolgere nel “Tavolo” si dà mandato ai Dirigenti del Servizio Sanità e del Servizio Politiche Sociali e sport di predisporre un atto specifico che indichi:

- i criteri di individuazione dei rappresentanti degli Enti gestori di servizi residenziali e semiresidenziali per i diversi destinatari delle strutture di cui di cui all’allegato C del Regolamento Regionale n.1 del 1 febbraio 2018 “Definizione delle tipologie delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati ai sensi dell’articolo 7, comma 3, della legge regionale 30 settembre 2016, n. 21 “Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati”: Anziani, Disabili, Salute mentale, Dipendenze patologiche, Adulti, Minorenni;
- le modalità di funzionamento del “Tavolo”, disciplinando la possibilità di organizzare articolazioni interne, rispetto alle tipologie di servizi per i diversi destinatari, finalizzate alla definizione di accordi specifici di settore che siano coerenti con l’impianto complessivo delle politiche e del sistema integrato dei servizi sanitari e sociali.



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

## ALLEGATO B

## Cronoprogramma degli interventi sociosanitari integrati per l'anno 2018

1. Applicazione dell'Allegato 5.3 della DGR 1105/17 "Piano Regionale Socio Sanitario 2010-2014 - DGR 289/15 - Revisione del fabbisogno delle strutture residenziali e semiresidenziali delle aree: sanitaria extraospedaliera, socio-sanitaria e sociale"	<i>Contestualmente all'approvazione del presente Cronoprogramma.</i>
2. Incremento del numero dei Posti Letto convenzionati di Residenze Protette per Anziani con demenze (R3D - ex R3.1)	<i>Decorrenza dall'approvazione della presente D.G.R. e completamento entro sette mesi.</i>
3. Incremento del numero dei Posti Letto convenzionati nelle Residenze Protette per Anziani (R3 - ex R3.2)	<i>Decorrenza dall'approvazione della presente D.G.R. e completamento entro sette mesi.</i>
4. Completamento dell'attività dei Tavoli Tecnici per redazione dei manuali di autorizzazione ex L.R. 21/16 per i servizi di cui all'allegato C della Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea legislativa N. 69 del 30/01/2018 "Definizione delle tipologie delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati ai sensi dell'articolo 7, comma 3, della legge regionale 30 settembre 2016, n. 21"	<i>Entro ottobre 2018</i>
5. Appropriatelyzza - Avvio del confronto sulla riqualificazione dell'offerta nelle diverse Aree di Intervento: Anziani, Disabili, Salute mentale, Dipendenze patologiche, Adulti, Minorenni	<i>Entro novembre 2018</i>
6. Sostenibilità - Avvio della definizione degli accordi di budget di settore: Anziani, Disabili, Salute mentale, Dipendenze patologiche, Adulti, Minorenni	<i>Entro dicembre 2018</i>



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

## ALLEGATO C

**Applicazione dell'Allegato 5.3 della DGR 1105/17****“Piano Regionale Socio Sanitario 2010-2014 - DGR 289/15 - Revisione del fabbisogno delle strutture residenziali e semiresidenziali delle aree: sanitaria extraospedaliera, socio-sanitaria e sociale”**

L'Allegato 5.3 della DGR 1105/17 “Piano Regionale Socio Sanitario 2010-2014 - DGR 289/15 - Revisione del fabbisogno delle strutture residenziali e semiresidenziali delle aree: sanitaria extraospedaliera, socio-sanitaria e sociale”, contiene l’“Elenco dei servizi in cui l’ASUR, per esigenze verificate, acquisisce prestazioni diverse da quelle per cui sono autorizzati i servizi eroganti e per i quali l’ASUR ritiene necessario/possibile accogliere eventuali richieste di trasformazione”.

Si dispone che i titolari delle autorizzazioni indicate nel citato allegato possano procedere alle eventuali richieste di trasformazione previste dal giorno successivo l’entrata in vigore della presente deliberazione.

In considerazione della specificità delle situazioni indicate dall’ASUR nell’elenco di servizi riportati nell’Allegato 5.3 della DGR 1105/17, il competente ufficio regionale potrà accogliere le eventuali richieste di accreditamento collegate anche se il numero di posti, individuati dall’Allegato 5.3 della DGR 1105/17, eccede l’indicazione dell’Atto di fabbisogno per il Distretto dove sono allocati i servizi.

Resta inteso che i titolari delle attuali e delle eventuali nuove autorizzazioni (relative alle LL.RR. 20/2000 e 20/2002) saranno tenuti a soddisfare i requisiti previsti dai nuovi manuali di autorizzazione e accreditamento da approvare ai sensi della L.R. 21/16, secondo le corrispondenze tra i servizi, le tempistiche e le procedure che saranno previste per la gestione della fase transitoria dalle competenti Posizioni di Funzione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO D

**Incremento del numero dei Posti Letto convenzionati  
di Residenze Protette per Anziani con demenze (R3D - ex R3.1)**

Per la riqualificazione dell'assistenza residenziale per anziani non autosufficienti si dà mandato all'ASUR di procedere all'incremento del numero dei Posti Letto (P.L.) convenzionati nelle Residenze Protette per Anziani con demenze (R3D - ex R3.1) secondo i seguenti criteri.

***Incremento fino a 400 P.L. del convenzionamento con le Residenze Protette per Anziani con demenza (R3D - ex R3.1)***

- L'assegnazione dei P.L. da convenzionare in incremento rispetto all'esistente deve rispettare, in proporzione, i criteri di territorializzazione per Distretto Sanitario indicata dalla DGR 1105/17 (Allegato 5.4, pag. 53, colonna "Contrattualizzabili" del livello "Lungoassistenza/Mantenimento")
- La DGR 1105/17 indica che: "L'incremento dei posti contrattualizzabili di R3D - ex R3.1 rispetto a DGR 289/15 sarà effettuato prevalentemente come riqualificazione di posti di R3 - ex R3.2 contrattualizzati, in cui c'è presenza, costante e documentata da UVI, di persone con demenza", per cui l'ASUR dovrà rispettare tale indicazione.
- Si dà mandato all'ASUR di rivalutare, tramite i CDCD (ex UVA), le persone accolte nei P.L. convenzionati di R3 - ex R3.2 quantificando il numero delle persone affette da demenza e di assegnare in modo proporzionale i P.L. aggiuntivi disponibili per Distretto tra le diverse residenze. Resta inteso che non potranno essere "riqualificati" posti letto di R3 - ex R3.2 di strutture allocate in Distretti sanitari dove il numero dei P.L. già convenzionati da ASUR sia superiore a quanto previsto dalla DGR 1105/17.
- Conseguentemente le residenze potranno procedere alla formale autorizzazione del numero di P.L. convenzionati in incremento, trasformandoli da R3 - ex R3.2 in R3D - ex R3.1.
- Il presente provvedimento decorre dall'approvazione della presente D.G.R. e va completato entro sette mesi.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO E

**Incremento del numero dei Posti Letto convenzionati  
nelle Residenze Protette per Anziani (R3 - ex R3.2)**

Si dà mandato all'ASUR di procedere all'incremento del numero dei Posti Letto (P.L.) convenzionati nelle Residenze Protette per Anziani (R3 - ex R3.2) secondo i seguenti criteri:

*- Garantire a tutte le strutture attualmente operative nelle Aree Vaste n. 1, n. 2, n. 3 il convenzionamento di almeno il 66% dei Posti Letto operativi.*

Si stabilisce che alle strutture con autorizzazioni di P.L. di R3D - ex R3.1 e R3 - ex R3.2, attualmente operative nelle Aree Vaste n. 1, n. 2, n. 3, che hanno un livello di contrattualizzazione netto dei P.L. inferiore al 66% dei P.L., autorizzati e operativi alla data di approvazione della presente deliberazione, sia garantito il convenzionamento di P.L. di R3 - ex R3.2 fino al raggiungimento di questa quota e che la ripartizione avvenga ordinando le Residenze Protette per Anziani in modo inversamente proporzionale alla minore "copertura".

Sono fatte salve le situazioni in cui la quota di P.L. già convenzionati sia pari o superiore alla soglia del 66% dei P.L. autorizzati e operativi.

*- Garantire a tutte le strutture attualmente operative nelle Aree Vaste n. 4, n. 5 il convenzionamento del 100% dei Posti Letto operativi.*

Si stabilisce che alle strutture con autorizzazioni di P.L. di R3D - ex R3.1 e R3 - ex R3.2, attualmente operative nelle Aree Vaste n. 4, n. 5, sia garantito il convenzionamento di P.L. di R3 - ex R3.2 fino al raggiungimento del 100% dei P.L. autorizzati e operativi alla data di approvazione della presente deliberazione.

Si dà mandato all'ASUR di predisporre entro un mese dall'approvazione della presente deliberazione la proposta di piano di convenzionamento complessivo derivante dall'applicazione dei criteri indicati, da sottoporre all'approvazione del Dirigente del Servizio Sanità della Regione prima dell'adozione da parte dell'ASUR stessa e di completare il convenzionamento con le strutture entro i sei mesi successivi.

L'ASUR non potrà convenzionare altri P.L. di R3D - ex R3.1 e di R3 - ex R3.2 senza specifica autorizzazione dei competenti Servizi regionali.

La Giunta Regionale non consentirà più il convenzionamento di P.L. di R3D - ex R3.1 e di R3 - ex R3.2 oltre le indicazioni dell'Atto di fabbisogno.

Il presente provvedimento decorre dall'approvazione della presente D.G.R. e va completato entro sette mesi.